

Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione del territorio – Sportello unico
Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA) Tel. 0828.81.21.11
Email settoreterzo@comune.capaccio.sa.it

Ordinanza n. M2

Del. 18/04/2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Decreto del Commissario Prefettizio del 12 gennaio 2012 prot. n. 1096)

VISTA la comunicazione del Comando di Polizia Municipale, redatta a seguito di sopralluogo, del 31.03.2010 al prot. n. 298/2010 prot. gen. 14173, dalla quale si rileva che il Sig. FEDERICO PASQUALE, nato a Casalvelino (Sa) il 15.11.1942 (deceduto in data 28.10.2010) ora eredi CASCONE GIUSEPPINA, nata a Casalvelino (Sa) nata il 19.10.1943 e residente a Capaccio (Sa) alla Via Buonarroti Michelangelo, 12, FEDERICO VINCENZO, nato a Capaccio (Sa) il 01.08.1966 e ivi residente alla Via Buonarroti Michelangelo, 12, FEDERICO FILIBERTO, nato a Capaccio (Sa) il 24.02.1968 e vivi residente alla Via Torre di Paestum, 75, FEDERICO ANNA, nata a Capaccio (Sa) il 05.03.1971 e ivi residente alla Via Linora, 21 e FEDERICO ELVIRA, nata a Capaccio (Sa) il 26.03.1964 (deceduta il 24.01.2011) ha posto in essere in località Licinella, precisamente in catasto al foglio di mappa 69 part.lla n. 1027, opere edilizie abusive;

VISTE che le opere realizzate abusivamente consistono in:

- Realizzazione di un manufatto in blocchi cementizi, occupante la superficie di metri quadri 4.00 circa, completa di copertura in lamiera con pannelli in eternit, a sviluppare un'altezza di metri 2.50 circa alla gronda e di metri 2.80 circa al colmo. L'opera risulta munita di una porta di accesso al lato sud, internamente ed esternamente allo stato grezzo.
- Tettoia in elementi in ferro, occupante una superficie di metri quadri 6.00 circa, con copertura in pannelli eternit, con antistante area perimetrale da un muro in laterizi leggeri avente un'altezza di metri 1.50 dal piano di campagna.
- Realizzazione di un manufatto di blocchi cementizi, occupante la superficie di metri quadri 3.50 circa, completa di copertura in pannelli eternit, con altezza di metri 2.60, alla gronda e di metri 2.80 circa al colmo. L'opera si presenta il tutto allo stato grezzo, senza infissi e pavimenti, con predisposizione degli impianti tecnologici.
- Realizzazione di un muro divisorio ex novo, realizzato con blocchi di lapillo, dalla lunghezza di m 12.00 circa, con quota variabile da m. 1.50 a m. 0.30 circa, con una sezione pari a m 0,30 circa.

RILEVATO:

Che detta area nel vigente P.R.G. approvato, con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno pubblicato sul B.U.R.C. n. 2 del 13/01/1992, è destinata alla seguente tipologia urbanistica Zona B2 di media densità:

Che le opere abusive sorgono su aree sottoposte ai seguenti vincoli e/o disposizioni di legge:

- a) classificate sismiche S=6 ai sensi del D.M. 3 giugno 1981;
- b) Vincolo di protezione delle bellezze naturali – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (Art. 136 del D.Lgs 22.1.2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”);
- c) Fasce di rispetto stradale (D.Lgs. 30.4.1992, n. 285 e s.m.i.);
- d) Centri abitati (Art. 4 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.).

CONSIDERATO altresì che per la loro natura costituiscono opere destinate a soddisfare esigenze durature nel tempo tali da escluderne la nozione di pertinenzialità e sono soggette a rilascio di titolo abilitativo, così come previsto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

RITENUTO che non è possibile tollerare l'ulteriore permanenza delle suddette opere edilizie abusive;

VISTA la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO l'articolo 27 e 31 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

ORDINA

Ai Sig.ri CASCONE GIUSEPPINA, FEDERICO VINCENZO, FEDERICO FILIBERTO e FEDERICO ANNA come in narrativa generalizzati, nel termine perentorio di 90 (novanta) giorni, decorrenti dalla data di notifica della presente, di demolire le opere edilizie realizzate abusivamente e descritte in premessa, in uno con la rimessa in pristino dello stato dei luoghi.

CON DIFFIDA

Che in mancanza, secondo quanto disposto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, si procederà alla demolizione d'ufficio, con il recupero delle spese, a carico del responsabile dell'abuso.

INFORMA

Che nel caso le opere siano soggetto a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria è onere del responsabile dell'abuso richiedere il dissequestro ai fini dell'ottemperanza. Tale richiesta dovrà essere presentata in tempo utile alla competente autorità al fine di evitare l'applicazione delle ulteriori sanzioni illustrate al punto precedente e pertanto si fa obbligo di informare questo ufficio, mediante il deposito di copia della richiesta di dissequestro.

DISPONE

Che il provvedimento medesimo venga notificato ai responsabili dell'abuso, CASCONE GIUSEPPINA, FEDERICO VINCENZO, FEDERICO FILIBERTO e FEDERICO ANNA, innanzi generalizzati, ai fini dell'ottemperanza di quanto in esso ordinato;
che copia di detto atto venga trasmessa;

- a) Alla Soprintendenza ai BAAAS di Salerno, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, per consentire l'esercizio della facoltà di intervento ai fini della demolizione di propria iniziativa;
- b) Al Presidente della Giunta Regionale secondo le modalità stabilite dalla Legge Regionale 18 novembre 2004, n. 10 e per le finalità in essa indicate;
- c) Al Prefetto di Salerno e alla Procura della Repubblica di Salerno per conoscenza;
- d) Al Commissario Prefettizio, al Segretario Generale e all'Ufficio relazioni con il pubblico e Trasparenza del Comune di Capaccio per conoscenza;
- e) Al Comando di Polizia Locale, incaricato dell'osservanza della presente ordinanza.

COMUNICA

Che il responsabile del procedimento è il geom. Dean Auricchio;
Che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

G/DL



Il Responsabile del Settore
Arch. Rodolfo SABELLI